

Laudato Si' e Accordo di Parigi: Etica, Scienza e Azione per la Casa Comune

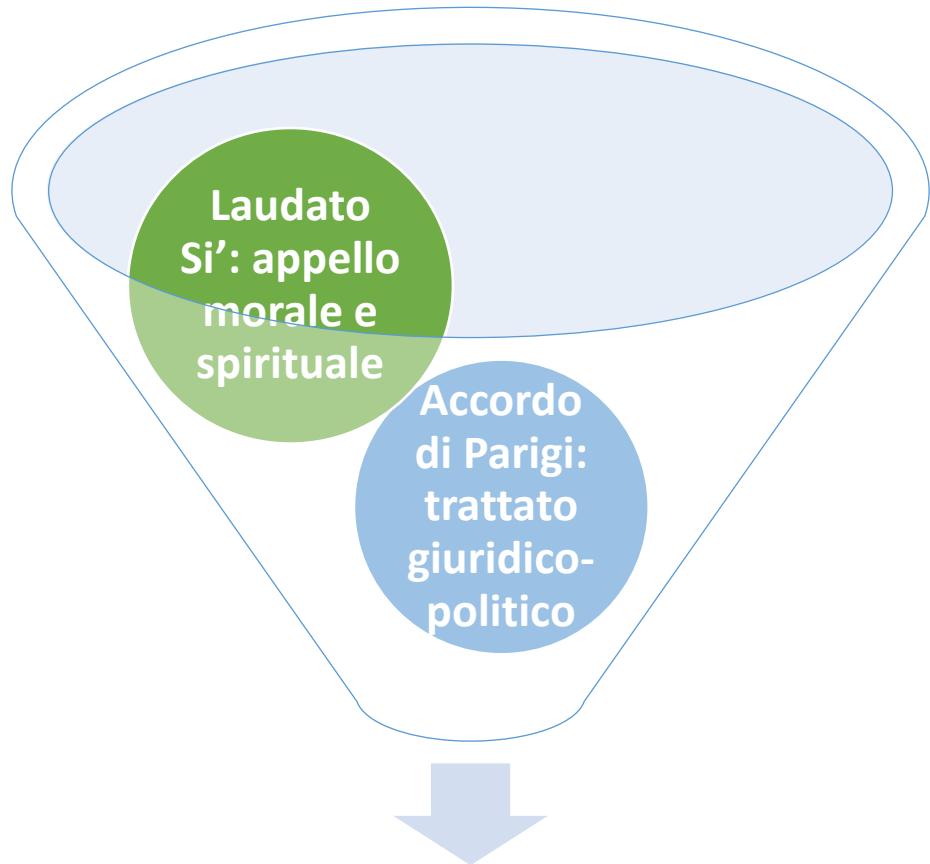
Seminario Internazionale: Creato, Natura, Ambiente, per un Mondo di Pace
Laudato Si: l'uomo è parte dell'ambiente

Maria Siclari

Direttore Generale Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Introduzione

Nel 2015 nascono due risposte alla crisi ecologica globale



Obiettivo comune: cura della casa comune e giustizia intergenerazionale.



”

Due risposte nel
2015: Laudato Si' e
Accordo di Parigi



Natura diversa ma
complementare: etica
e diritto



Obiettivo comune:
protezione del
pianeta e giustizia
climatica

Valori condivisi



Cura della "casa comune":

Entrambi riconoscono l'urgenza di proteggere il pianeta e le generazioni future.



Giustizia climatica e solidarietà intergenerazionale



Abbandono dei combustibili fossili



Approccio integrale: ambiente, società, economia

Differenze nell'Analisi e nelle Soluzioni

	Laudato Si'	Accordo di Parigi
Cause profonde:	Antropocentrismo, paradigma tecnocratico, «cultura dello scarto» e «capitalismo predatorio».	Focus su aspetti tecnico-economici; evita critiche sistemiche.
Strategie:	"Conversione ecologica radicale" (§219) tramite stili di vita sostenibili.	Affida la transizione a innovazione tecnologica e meccanismi di mercato.
Valore della natura:	Dignità intrinseca degli ecosistemi (§140).	Biodiversità come "serbatoio di carbonio" (Art. 5).

La Sfida: Etica vs. Pragmatismo – Colmare il divario



Tensione strutturale:
Visione trasformativa (Laudato Si') vs.
compromessi politici (Accordo di
Parigi).

Strumento chiave:
Integrare i principi etici dell'Enciclica
negli impegni operativi dell'Accordo.

Agenda 2030:
Quadro unificatore per coniugare
giustizia sociale, ambientale e climatica

Agenda 2030 + Laudato Si': Obiettivi comuni per il futuro



Ecologia integrale:
Collegare ambiente,
giustizia sociale e
lotta alla povertà.

Centralità degli svantaggiati:
Includere i
vulnerabili in tutte
le politiche.

Cultura del fare:
Energie rinnovabili,
agricoltura
sostenibile,
consumo
responsabile.

**Monitoraggio
rigoroso:** Valutare
quantitativamente e
qualitativamente i
risultati

Il ruolo dell'ISPRA: la scienza al servizio dell'etica



ISPRA traduce principi etici e obiettivi tecnici in azioni concrete:



Dati scientifici su emissioni e scenari climatici



Monitoraggio delle politiche ambientali



Supporto alla governance e accountability

La fornitura di dati ambientali ufficiali è di supporto alla governance e alla trasparenza ed è fondamentale per generare azioni concrete fondate sulla conoscenza.



Giudizio Universale (2021)



Un caso emblematico, in ambito nazionale, in cui i dati ISPRA sono stati utilizzati, è il contenzioso noto come “Giudizio Universale” (R.G. n. 21409/2021 – Tribunale Civile di Roma), prima causa per inazione climatica promossa da cittadini e associazioni.



Sebbene il Tribunale, con sentenza del 6 marzo 2024, abbia dichiarato il difetto assoluto di giurisdizione, i dati ISPRA sono stati ampiamente utilizzati da entrambe le parti per sostenere le loro tesi. In particolare, i rapporti annuali ISPRA (National Inventory Report – NIR) sono stati allegati per documentare le traiettorie emissive nazionali e per valutare l'efficacia delle politiche attuate rispetto agli obiettivi previsti dalla normativa.



Riconoscimento del ruolo tecnico-scientifico dell'Istituto

Supporto all'adesione del Vaticano
alla Convenzione e all'Accordo di
Parigi

Assistenza alla redazione del primo
Rapporto Biennale sulla
Trasparenza

Disponibili a continuare la
collaborazione per adempiere agli
obblighi internazionali



Etica e scienza per un futuro sostenibile

Complementarietà della visione etica e operativa della crisi ecologica tra Laudato Si' e Accordo di Parigi

ISPRA come ponte tecnico e di conoscenza tra visione etica e azione politica

Verso una governance fondata sui dati, su valori condivisi e sulla giustizia

